

> CITTÀ



Pellegrinaggi d'arte. Le visite guidate ai monumenti sacri promosse da Corpus Hominis

Corpus Hominis: alla ricerca dell'anima «bresciana»

Il tema scelto quest'anno mette in stretta relazione le realtà laiche e diocesane del sapere

Cultura

Wilda Nervi

«Non ci interessa occupare spazi, ma attivare processi». Lo ripete spesso papa Francesco ed è quasi diventato un mantra. Il senso di Corpus Hominis sta tutto nella frase del Santo Padre. Non smettere di essere, sforzarsi di costruire la migliore Brescia possibile. Mettendo in relazione i linguaggi dell'arte e della cultura.

Il progetto. È triennale e proposto dalla Fondazione Opera diocesana San Francesco di Sales insieme a Fondazione Opera Caritas San Martino, Museo diocesano e Centro oratori, grazie al finanziamento della Fondazione Cariplo, cammina sicuro nella sua seconda annualità. L'obiettivo primario ha messo in stretta relazione le realtà diocesane e laiche legate al

mondo della cultura. Ha dato l'opportunità alle diverse parti del «corpo cittadino» di contribuire a processi di creazione culturale. «Corpus Hominis contribuisce concretamente - ha spiegato don Adriano Bianchi, responsabile delle Comunicazioni sociali della Diocesi - in molti ambiti del patrimonio culturale bresciano».

Gli interventi. Con tre borse di studio dedicate alla storia artistica della città; con la formazione dei «narratori del patrimonio»; con i pellegrinaggi d'arte; il coordinamento del museo diffuso; con Brixia sacra racchiusa in una app e Wikibresciana, il progetto che nel 2017 restituirà l'Enciclopedia bresciana in formato digitale.

Anche quest'anno il culmine di Corpus Hominis coincide con il Festival della Comunità, in programma dal 23 al 29 maggio in concomitanza con il Corpus Domini.

L'argomento del 2016. Il tema di quest'anno è «L'Anima della città. Le opere di misericordia spirituale». «Il termine anima, messo in discussione dalle neuroscienze - ha spiegato mons. Giacomo Canobbio, delegato per la Pastorale della cultura - rappresenta tutto ciò che nella persona umana apre a qualcosa di più grande. Ci piacerebbe, dunque, vedere la città aspirare a qualcosa di più grande. Questo obiettivo può essere raggiunto se l'anima delle persone diventa più attenta, aperta, compassionevole».

La misericordia. Le 7 opere di misericordia spirituale (consigliare i dubbiosi; insegnare agli ignoranti; ammonire i peccatori; consolare gli afflitti; perdonare le offese; sopportare pazientemente le persone moleste; pregare Dio per i vivi e per i morti) saranno al centro di un programma di incontri in vari luoghi della città che Carla Bino, docente all'Università Cattolica, sta approntando nel calendario. «La città ha bisogno della fotografia della sua condizione - ha concluso il sindaco Emilio Del Bono - nella città c'è un'anima che dovrebbe riprendere il suo cammino, propositivo di cambiamenti positivi». //

Gli incontri in calendario prenderanno spunto dalle sette opere di misericordia spirituale

Teologia come misericordia: il Vescovo ai Quaresimali

In cattedrale

■ Non di solo pane vive l'uomo, al dovere delle opere di misericordia «corporali» il Vangelo e la Chiesa affiancano l'impegno della cura dell'anima. Ai temi della ricerca della verità e dello studio teologico, della preghiera, del perdono e dell'opera missionaria, riassu-

mendoli nel titolo «Misericordia per l'anima», la Compagnia dei Custodi delle Sante Croci dedica il programma dei Quaresimali 2016, inserendosi con la sua tradizionale proposta nel cammino della Chiesa per l'Anno giubilare.

Le meditazioni sono state aperte dal vescovo Luciano Monari il primo giorno di Quaresima durante la celebrazione delle Ceneri: «Misericordia

e conversione» il tema della riflessione. Stasera (alle 20.30 in cattedrale) sarà ancora il Vescovo a tenere un approfondimento su «La teologia come opera di misericordia».

Per quanto riguarda i prossimi appuntamenti, venerdì 26 febbraio ci sarà il vescovo missionario emerito della diocesi di Makeni, monsignor Giorgio Biguzzi; il 4 marzo monaco benedettino dom Adalberto Pirovano; il professor Luciano Eusebi il 11 marzo; infine il cardinale Leo Burke, patrono del Sovrano Ordine di Malta venerdì 18 marzo. //

Trismoka, una coffee school per baristi da gara



In gara. Simone Paderni nel corso di una competizione

Formazione

■ Una vera e propria scuola, una sorta di accademia di altissima specializzazione per una formazione di eccellenza. Ecco Trismoka Coffee School, il centro di formazione per bari-

sti che la torrefazione di Paratico ha attivato al proprio interno da una quindicina d'anni: uno degli strumenti per mettere in pratica quel binomio «formazione e competizione» tanto caro alla famiglia Uberti come veicolo di diffusione della cultura del caffè.

Il responsabile della forma-

zione è Davide Cavaglieri, 25 anni, più volte campione del Trismoka Challenge e sul podio alle finali nazionali del Campionato Italiano Baristi Caffetteria.

I formatori sono tutti «Authorized scae trainer», certificati dalla prestigiosa associazione internazionale. Nel 2015 la Trismoka Coffee School ha formato più di 200 baristi, proponendo corsi introduttivi al mondo del caffè, corsi altamente professionalizzanti sulla figura del barista, corsi specifici sulle tecniche di preparazione dell'espresso e del cappuccino e corsi di taglio più artistico sulla sempre più apprezzata Latte Art. Al termine di ogni sessione ai partecipanti è stato presentato il mondo delle competizioni per baristi e offerta l'opportunità di partecipare a incontri di orientamento al mondo delle gare. I baristi hanno quindi iniziato un percorso di approfondimento sul World Barista Championship, affiancati da Davide Cavaglieri.

I sei baristi che hanno ottenuto il punteggio più alto si sono garantiti l'accesso alle finali per Brescia e Bergamo del Campionato Italiano Baristi Caffetteria. //

Basket Brescia LEONESSA

www.basketbrescialeonessa.it

Seguici sui canali social ufficiali

DOMENICA 21 FEBBRAIO
18.00 PALASANFILIPPO

HOME

CENTRALE DEL LATTE
AMICA NATURA
BRESCIA

VS

GUEST

ANDREA COSTA
IMOLA

#LEONESSALIVE 23° GIORNATA SERIE A2 EST MATCH

Prevendita Biglietti

Venerdì 19 Febbraio
dalle 17 alle 19.30
Sabato 20 Febbraio
dalle 15 alle 19
presso San Filippo.